

TESTO DI MICHELE CIAVARELLA. FOTO DI NATHALIE KRAG

## sibilla della gherardesca recupero con stile

Nel quartiere di San Frediano a Firenze, la nuova casa di Sibilla della Gherardesca (nella pagina accanto, sul terrazzo) è il risultato del restauro di una vecchia casa popolare. Nell'ingresso, la scala che sale al secondo piano. Il portaombrelli di Fornasetti è uno dei tanti "accessori animalier" che animano la casa. La specchiera, che fa parte di una coppia, è di inizio Ottocento.







CASAMICA  
24  
NOVEMBRE 2004

## recupero con stile

«È la prima casa che riesco a fare dalla A alla Z come voglio io e ho scelto di acquistarla nel quartiere di San Frediano, vicino a dove ho vissuto da ragazza e dove, secondo me, c'è rimasta la vita vera di Firenze: le botteghe artigiane, i restauratori, la gente che chiacchiera per le strade e che partecipa alla tua vita quotidiana. Ho voluto una casa ai bordi del centro, luminosa, silenziosa, dove non ci fosse nessuno al piano sopra al mio. E infine, ho voluto un terrazzo: il mio si affaccia sul grande orto delle Suore del Conventino, dove da bambina andavo a scuola, che ha sullo sfondo l'antica chiesa delle Leopoldine ed è dominato dall'alto dalla villa di Beliosguardo. Volevo anche una casa mossa, su vari livelli ma non troppo faticosa e che mi facesse sentire in campagna restando in città». Sibilla della Gherardesca, direttore delle Pubbliche Relazioni di Pitti Immagine e scrittrice, non cerca delle definizioni per questa sua nuova abitazione: la descrive di getto, usando gli esempi concreti dei risultati a cui ha condotto il restauro di una vecchia casa nel quartiere più popolare di Firenze. «Il restauro è servito per darle una sistemazione più razionale. Ovviamente non ho fatto tutta da sola: un'amica architetto, Agnese Mazzei, ha fatto il progetto traducendo in realtà quello che per me erano desideri, sogni, idee. Insieme abbiamo pensato di farla monocolora: siamo approdate allo "string", un color corda molto chiaro che dà luce, respiro, aria. Anche il parquet è stato trattato senza mordente: è di legno naturale passato con una vernice atossica trasparente che fa intravedere le venature. E molta attenzione abbiamo dedicato ai dettagli: le maniglie delle porte, per esempio, sono fatte a mano dall'artista Nicola Falcone; il marmo orobico dei bagni l'abbiamo scelto per le sue venature di vari colori. Infine, l'arredamento: non ho portato con me tutto quello che avevo nell'altra casa. Ho selezionato solo pochi mobili, ho eliminato i "fronzoli" per avere una casa più lineare, più pulita, più monocromatica. Amo molto le palme e le scimmie: da qui è partita la mia passione per il gusto "animalier" che si ritrova in molti oggetti e quadri che ho in casa. La cucina l'ho ideata io e l'ho fatta costruire da un falegname: sportelli con vetri sabbiati, due pareti attrezzate, una console di marmo e una specchiera di Damasco, un tavolo allungabile di vetro e acciaio e sedie Thonet. Insomma, una casa tutta mia, dove mi sento bene. Qui ho scritto *La mia Toscana* (il suo ultimo libro edito da Sperling&Kupfer, ndr) perché è un posto dove riesco a "raccolgermi" molto bene». E quindi, se proprio dovesse trovare una definizione? «Forse direi una casa nido. Ma un nido aperto».



Un angolo del salone. Il tavolo da gioco decagonale con piano zebraato proviene da un club dell'India: su ogni lato si apre un cassetto. Le sedie antiche sono ricoperte di tessuto maculato. Le scene di battaglia sono del Seicento. La palma è una lampada di ottone di Claudio Amati. Nella pagina accanto, la zona notte si apre con una "balconata" sul salone, dove i divani artigianali incorniciano antichi bauli di pelle con soprammobili "animalier".



**Il terrazzo della casa di Sibilla della Gherardesca si affaccia sull'orto delle Suore del Conventino, luogo famoso della Firenze di San Frediano. Il tavolo di legno nel centro dello spazio è davanti a un grande piano di lavoro, ricoperto di mattonelle antiche siciliane, dove sono sistemati un barbecue e un lavello indiano. Il portacandele sul tavolo è pugliese, la lampada e le applique arrivano dal Marocco.**

recupero con stile





CASAMICA  
127  
NOVEMBRE 2004

CASAMICA  
128  
NOVEMBRE 2004



Al secondo livello della casa, Sibilla della Gherardesca ha ricavato la camera da letto, il bagno e lo spogliatoio. Marmo orobico con venature di colori diversi per il bagno. La zona notte si affaccia sul soggiorno: è arredata con un letto a baldacchino del '700 di ferro battuto con disegni in oro, una dormeuse dell'800 e una piccola poltrona di pelle che una zia le ha regalato nell'infanzia.

recupero con stile

